

Ilva arricchisce ancora il consorzio

Vuelle L'azienda lombarda, un colosso delle vernici, ha sposato il progetto Pesaro



CONSORZIATO N.25

I rappresentanti dell'Ilva con l'assessore Della Dora, Tonucci e Costa

■ Pesaro

FONDATA nello stesso anno della Vuelle, anno di grazia 1946, Ilva ha deciso di sposare la causa della pallacanestro pesarese. Uno dei più grandi stabilimenti europei che produce vernici per i mobili, presentato ieri nella sala rossa del Comune, entra dunque nel consorzio 'Pesaro Basket'. D'altronde, con un direttore commerciale che ha calcato il parquet, l'incontro non poteva che essere fatale.

«Ma io sono arrivato al massimo alla serie C1, avevo il fisico ma non il talento per arrivare più avanti» sorride Marco Buttafava,

e si vede che è orgoglioso di sedere al fianco di Ario Costa. «Anche se – aggiunge –, quando venivate a giocare a Milano ai tempi d'oro io facevo il tifo contro, viste le mie origini lombarde. Però vi ho sempre stimati come avversari e sono contento che l'azienda per la quale lavoro abbia scelto di supportare un grande club, che ha tanta storia alle spalle».

ILVA, che fa parte del gruppo Ivm Chemicals srl della famiglia Teso, ha sede produttiva a Pavia e sede legale a Milano. Conta 1.200 dipendenti e 200 ricercatori. Fattu-

ra 330 milioni di euro all'anno come gruppo, 150 come Ilva, di cui il 40% in Italia e il resto all'estero, dopo che l'azienda ha fatto il grande passo dell'internazionalizzazione all'inizio degli anni Duemila. «Pesaro, e in generale le Marche, sono sempre state un posto cruciale per noi, visto il distretto del mobile, che ben si sposa con le vernici che produciamo. Anche per questo, anziché sponsorizzare Milano, abbiamo preferito così».

«**SONO** un colosso del settore – conferma il presidente Costa –, spero che questo connubio possa diventare sempre più importante». Applausi anche dall'amministrazione, presente con l'assessore Mila Della Dora e poi col saluto finale del sindaco. «Ogni volta che entra un nuovo sponsor la Vuelle condivide con l'amministrazione ed è molto bello come segnale – dice l'assessore –, Vi auguro di restare a lungo, gli investimenti pubblicitari danno frutti maggiori col tempo». Poi Matteo Ricci ci piazza la battuta giusta: «Benvenuti a Pesaro, abbiamo proprio bisogno di sverniciare un po' di squadre quest'anno». Il colore è scontato: biancorosso.

Elisabetta Ferri

